

Fatica e spettacolo: si svela la Gran Fondo del Lago Maggiore

Pubblicato: Giovedì 13 Aprile 2006

Tanti chilometri su e giù per le alture dell'alto Varesotto, centinaia di partecipanti con in testa un atleta del calibro dell'ex campione italiano **Daniele Nardello**. Si presenta così la **quarta edizione della Gran Fondo del Lago Maggiore** che si correrà domenica 4 giugno con partenza da Luino e arrivo a Germignaga. Un appuntamento che quest'anno farà un ulteriore salto di qualità, "certificato" anche dall'Udace che ha inserito la corsa nel proprio campionato italiano di medio e gran fondo.

✖ Anche per questo la conferenza stampa è stata ospitata nella sede della Provincia, sempre più **il fulcro di tutto quanto riguarda il ciclismo**, a partire dal Mondiale del 2008. A fare gli onori di casa l'assessore Bruno Specchiarelli, che ha accolto gli organizzatori della Gran Fondo ricordando l'importanza di questo tipo di manifestazioni che accostano l'avvenimento agonistico ad un'attività turistica di grande interesse.

Di salto di qualità ha parlato per primo **Roberto Ballardin, responsabile con il fratello Luciano** (nella foto con Nardello e Specchiarelli) della società che organizza la gara. «Abbiamo curato la manifestazione nei più piccoli particolari, per offrire ai partecipanti la sicurezza e la assistenza massime. La nostra "squadra" si è dimostrata all'altezza per un impegno simile: abbiamo alle spalle l'esperienza maturata con dieci edizioni del Giro del Lago Maggiore, prima ancora che con la Gran Fondo».

✖ La **presentazione tecnica** è stata, come è giusto, affidata a Nardello (nella foto), ormai prossimo a tornare in gara dopo i malanni che lo hanno fermato a inizio stagione. «Il percorso mi piace e infatti si snoda su strade che utilizzo spesso per allenarmi. Le salite sono impegnative: **tra tutte quella più difficile mi sembra quella del Sette Termini** che può davvero fare la differenza». Non manca il consiglio per il rapporto: «Io utilizzo il 39×21, ma credo che il 39×23 possa andare bene per tutti». «Per affrontare una gara che durerà più di cinque ore – prosegue il campione di Arcisate – occorre allenarsi sulle lunghe distanze, per fare il giusto "fondo". Inoltre **consiglio di curare molto l'alimentazione** nel corso della gara, per evitare il rischio di arrivare "vuoti" sull'ultima salita». Il percorso rispetto alle precedenti edizioni è stato variato leggermente; sarà interessante ad esempio valutare **la salita sulla vecchia strada tra Ponte Tresa e Marchirolo**, un'ascesa ancora inedita, anche se non durissima.

✖ La Gran Fondo però non sarà solo fatica: l'organizzazione, che si avvale della consulenza di Domenico Guda, dell'agenzia Pulsar e che ha alcuni media partner di rilievo (tra cui VareseNews), ha predisposto un evento da non perdere sabato pomeriggio, 3 giugno. A Luino infatti **si esibirà il campione di Bike Trial Vittorio Brumotti**, che delizierà la platea con salti, acrobazie ed evoluzioni. «In ogni esibizione cerco di battere un record: ne detengo alcuni sia a livello italiano sia mondiale» ha spiegato lo stesso Brumotti, che ha svelato una parte di spettacolo. **«Con me ci saranno le "Letteronze", le vallette della Gialappa's band:** sto pensando di coinvolgerle in qualche numero, tipo saltarle con la mia bici. Ma non vi svelo di più».

A Luino quindi andrà in scena uno show per tutti i gusti, dedicato a sportivi e curiosi. E **non mancheranno neppure i colori dell'iride che si apprestano a risplendere su Varese:** a dichiararlo è stato Renzo Oldani (nella foto, "incalzato" da Sergio Gianoli) secondo il quale, a far da

contorno alla Gran Fondo, ci potrebbe essere il motor home con le insegne di Varese 2008 che proprio in questi giorni sta per essere varato in carrozzeria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it